



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



# Programma di Introduzione per gli Insegnanti - NTIP

<https://empowering-teachers.eu/>

## WP 2 - Progettazione partecipata degli strumenti politici

Ottobre 2022

La realizzazione di questa pubblicazione è stata cofinanziata dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea con la sovvenzione n. 626148-EPP-1-2020-2-PT-EPPKA3-PI-POLICY. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione. Né la Commissione europea né l'agenzia nazionale di finanziamento del progetto sono responsabili del contenuto o di eventuali perdite o danni derivanti dall'uso di questa pubblicazione.

© Copyright 2021 Consorzio LOOP

Questo documento non può essere copiato, riprodotto o modificato, in tutto o in parte, per alcuno scopo senza l'autorizzazione scritta del Consorzio LOOP. Inoltre, è necessario fare riferimento agli autori del documento e a tutte le parti applicabili della nota di copyright.

Tutti i diritti riservati.

Questo documento può essere modificato senza preavviso.

Questo documento è stato redatto dai seguenti membri del consorzio internazionale:



Quest'opera è rilasciata sotto licenza [CC BY-NC-SA 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)

## Sviluppo di materiali di supporto e utilizzo delle TIC

### A. Qual è l'idea principale/scopo/obiettivo di questo modulo?

L'implementazione del modulo **Sviluppare materiali di supporto e utilizzare le TIC** mira a fornire ai nuovi insegnanti e agli NQT una pletera di materiali e approcci utili che li aiuteranno nelle interazioni con il loro tutor e con i loro studenti e li aiuteranno a diventare più efficaci e soddisfatti.

### B. Risultati di apprendimento attesi:

- L'insegnante non professionista acquisirà familiarità con metodi di consegna alternativi e approcci pratici.
- L'NQT e i tutor avranno accesso a modelli e guide che li aiuteranno a interagire in modo più efficiente e strutturato.
- Il mentore verrà familiarizzato e aperto ai potenziali problemi e alle domande aperte che un nuovo insegnante potrebbe trovarsi ad affrontare.
- L'NQT avrà una panoramica delle pedagogie non tradizionali.
- L'insegnante non professionista sarà esposto a vari casi di studio ed esempi di buone pratiche che mirano a ispirare e a rafforzare la sua pratica.
- L'NQT e il tutor saranno introdotti a una serie di strumenti online per l'apprendimento interattivo, la comunicazione, la creazione di contenuti, ecc.

### C. Attività, presentazioni e altri materiali inclusi nel modulo

ELEMENTO	Pubblico di riferimento	Tipo di risorsa	Tempo per le risorse	Area
7.1 Sviluppo di materiali di supporto	NQT e mentore	Presentazione, elenco	45 minuti	Pedagogico/didattico
7.2 Utilizzo di approcci didattici diversi dall'insegnamento frontale	NQT e mentore	Presentazione	90 minuti	Pedagogico/didattico
7.3 Elenco degli strumenti online	NQT e mentore	Elenco, presentazione	45 minuti	Pedagogico/didattico
7.4 Guida alla discussione con il mentore	Mentore	Guida	30 minuti + 90 minuti	Pedagogico/didattico

**7.1 Sviluppare materiali di supporto** è una presentazione che aiuta l'NQT a riflettere su come preparare materiali per le lezioni a supporto del suo insegnamento. Il documento è utile in uno scenario di autoapprendimento e può anche servire come punto di partenza per una riflessione con il tutor.

**7.2 Uso di approcci didattici diversi dall'insegnamento frontale** è una presentazione piuttosto estesa che comprende un'introduzione sui diversi approcci didattici per supportare gli insegnanti con suggerimenti pratici. Alcune metodologie come la Flipped Classroom o l'Inquiry Based Learning sono presentate in modo più approfondito, mentre ci sono anche diverse altre tecniche brevemente menzionate che potrebbero essere facilmente integrate in qualsiasi piano di lezione.

**7.3 L'elenco degli strumenti online** è una raccolta di varie risorse online gratuite che l'insegnante può utilizzare per diversi scopi.

**7.4 Guida per un colloquio con il mentore** è un aiuto per il mentore nella preparazione di una sessione di colloquio 1:1 con l'NQT.

#### ***D. Suggerimenti per l'implementazione del modulo***

Come indicato in altri punti di questo documento, questo è uno dei moduli in cui l'NQT può attingere alla sua esperienza e contribuire attivamente alla discussione con il tutor o anche in ambienti più ampi. Il tutor dovrebbe aiutare il NQT a esprimersi più attivamente in questo modulo.

Un buon nucleo del modulo sarebbe la discussione tra il tutor e l'NQT. Il tutor può utilizzare il punto 7.4 per preparare questa discussione. Anche altri elementi del modulo (7.1, 7.2 e 7.3) possono fornire punti di partenza per una discussione comune, mentre possono essere utilizzati in un contesto di autoapprendimento da parte dell'NQT in modo indipendente.

## **SVILUPPO DI MATERIALI DI SUPPORTO**

### **Come sviluppare materiale didattico di supporto**

I materiali didattici nell'insegnamento sono fondamentali per il successo dei risultati degli studenti. In altre parole, le componenti didattiche della pianificazione delle lezioni dipendono dalla selezione dei materiali didattici. "Materiali didattici" è un termine generico utilizzato per descrivere le risorse che gli insegnanti utilizzano per impartire l'istruzione. I materiali didattici possono sostenere l'apprendimento degli studenti e aumentarne il successo. Idealmente, i materiali didattici saranno adattati al contenuto in cui vengono utilizzati, agli studenti della classe e all'insegnante. I materiali didattici sono di varie forme e dimensioni, ma tutti hanno in comune la capacità di sostenere l'apprendimento degli studenti.

In questa sessione troverete informazioni che vi aiuteranno a condividere le buone pratiche con i vostri nuovi colleghi.

### **Diversi tipi di materiali di supporto**

- **Risorse tradizionali**  
lezioni, conferenze, scritti, rubriche di progetto, linee guida, abbecedari dei libri di testo, libri di riferimento, letture extra, riassunti creati dall'insegnante e dagli studenti, libri di lavoro, materiale supplementare come flashcard e grafici, ecc.
- **Media digitali**  
Video esplicativi, foto, presentazioni, infografiche, video parlanti, sintesi audio, podcast, ecc.
- **Risorse aperte**  
Blog di esperti, riviste open-source, banche dati pubbliche, corsi aperti, discussioni nei forum, meme, ecc.
- **Risorse per i test**  
Test standardizzati, compiti in classe, invii online, quiz, saggi, progetti collaborativi, ecc.

### **Supporto all'apprendimento degli studenti**

I materiali didattici sono importanti perché possono aumentare in modo significativo i risultati degli studenti supportando il loro apprendimento. Per esempio, un foglio di lavoro può fornire allo studente importanti opportunità di praticare una nuova abilità acquisita in classe. Questo processo favorisce l'apprendimento, consentendo allo studente di esplorare le conoscenze in modo indipendente e fornendo ripetizioni. I materiali didattici, indipendentemente dal tipo, hanno tutti una funzione nell'apprendimento degli studenti.

### **Adottare i materiali esistenti**

Un buon punto di partenza per la creazione di materiale di supporto può essere l'adattamento di materiali esistenti o facilmente reperibili per soddisfare le vostre esigenze di insegnamento/apprendimento. L'utilizzo di materiali esistenti può far risparmiare tempo. Alcuni motivi per cui i materiali esistenti o facilmente reperibili possono dover essere adattati sono:

- Livello di materiale non idoneo
- Troppo lungo o corto
- Adattamento per uso specifico
- Adattarsi agli stili di apprendimento degli studenti

### **Struttura della lezione**

I materiali didattici possono anche aggiungere una struttura importante alla pianificazione delle lezioni e all'erogazione dell'istruzione. Soprattutto nelle classi inferiori, i materiali didattici fungono da guida sia per l'insegnante sia per lo studente, in quanto offrono una preziosa routine. Per esempio, se siete un insegnante di lingue e ogni martedì insegnate nuove parole del vocabolario, sapere che avete un gioco di vocabolario per far esercitare gli studenti sulle nuove parole vi toglierà la pressione e fornirà un importante esercizio (e divertimento) ai vostri studenti.

### **Differenziazione dell'istruzione**

Anche la differenziazione didattica fa parte dell'esperienza di apprendimento in classe. I materiali didattici si differenziano in base ai tipi di stili di apprendimento. La differenziazione dell'insegnamento consiste nell'adattare le lezioni e le istruzioni ai diversi stili di apprendimento e alle diverse capacità della classe. I materiali didattici, come i fogli di lavoro, le istruzioni per le attività di gruppo, i giochi o i compiti a casa, consentono di modificare i compiti per attivare al meglio lo stile di apprendimento di ogni singolo studente.

## Acquisizione di materiale didattico

Ottenere materiale didattico non è difficile. Esistono numerose risorse didattiche a supporto della pianificazione delle lezioni e dell'insegnamento. Internet offre molte risorse per gli insegnanti, la maggior parte delle quali gratuite, che possono aumentare significativamente il contenuto della vostra cassetta degli attrezzi didattici. Potete anche creare i vostri materiali. Ogni materiale didattico che sviluppate sarà un vantaggio per voi quando insegnerete un'unità simile. Un investimento di tempo o di denaro in buoni materiali didattici è un investimento in un buon insegnamento. Inoltre, la condivisione di materiale didattico con i colleghi è una pratica che può sostenere i nuovi insegnanti e aumentare la quantità di materiali disponibili per ogni materia.

## UTILIZZO DI APPROCCI DIDATTICI DIVERSI DALL'INSEGNAMENTO FRONTALE

È importante che ogni insegnante sia sempre aperto all'innovazione, a sperimentare nuovi metodi e approcci, a tenersi aggiornato sullo sviluppo del settore professionale e sui progressi pedagogici generali. È segno di un buon insegnante il fatto che sia sempre disposto e desideroso di imparare qualcosa di nuovo.

Potrebbe essere una sfida maggiore convincere alcuni degli insegnanti più esperti a provare qualcosa di diverso dall'insegnamento frontale ex-cathedra. Questo modulo offre una grande opportunità sia per il mentore che per l'NQT di esplorare insieme le questioni. Nel campo delle TIC, l'NQT ha sicuramente qualcosa da condividere con il tutor o forse con un pubblico ancora più vasto. Allo stesso modo, nel campo della pedagogia, gli studi iniziali all'università sono sicuramente cambiati rispetto ai tempi in cui il mentore riceveva la sua formazione. È un'opportunità per discuterne.

Di seguito elenchiamo solo un paio di approcci che oggi sono più o meno utilizzati nelle classi e spesso insegnati anche nei corsi di formazione iniziale degli insegnanti. In questo modulo l'elenco, insieme ad alcuni suggerimenti, potrebbe essere utilizzato come presentazione o forse anche come invito alla sperimentazione.

## Classe capovolta

### Che cos'è la flipped classroom?

La flipped classroom è una strategia didattica che inverte l'ambiente di apprendimento fornendo contenuti didattici, spesso online, al di fuori della classe. Le attività, comprese quelle che tradizionalmente venivano considerate compiti a casa, vengono trasferite in classe per aumentare il **coinvolgimento degli studenti** e l'**apprendimento attivo**. Come definiscono Abeysekera e Dawson (2015), la flipped classroom è "un insieme di approcci pedagogici che:

- spostare la maggior parte dell'insegnamento di trasmissione delle informazioni fuori dalla classe
- utilizzare l'ora di lezione per attività di apprendimento che siano attive e sociali e
- richiedere agli studenti di completare le attività pre e/o post-classe per beneficiare appieno del lavoro in classe.

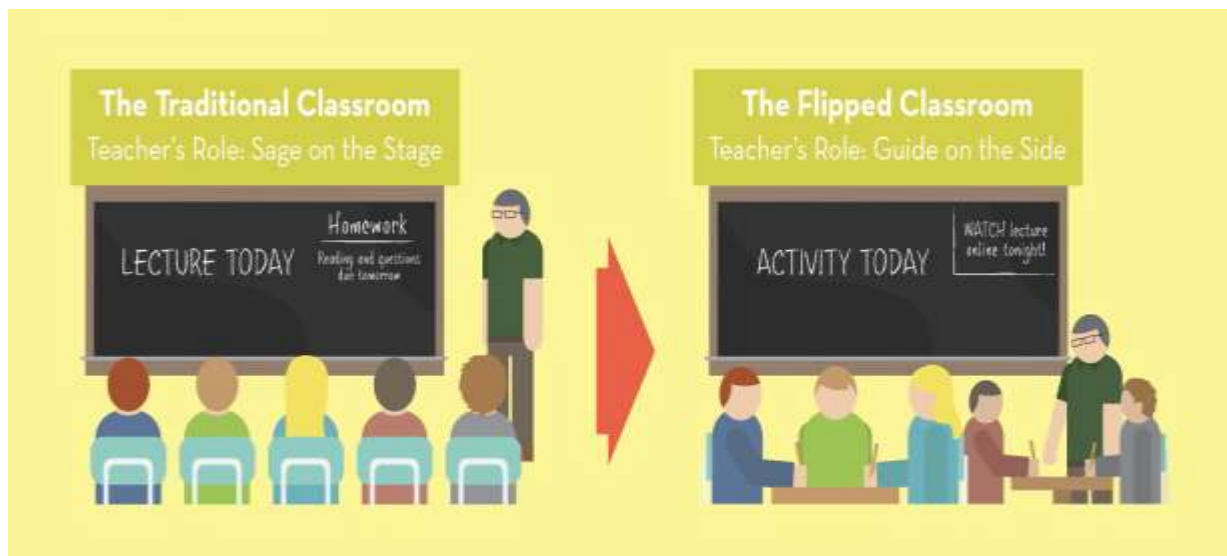


Figura 8: Aula capovolta (fonte: l'infografica di Knewton "The Flipped Classroom")

### Caratteristiche della classe capovolta

- Più attivo che passivo
- Non un approccio "a taglia unica"
- C'è un elemento di creatività/pensiero nel design
- Lezioni/materiali fuori dalla classe con un meccanismo di responsabilità/attività incentivate
- Applicare/praticare i concetti in classe attraverso l'apprendimento attivo.

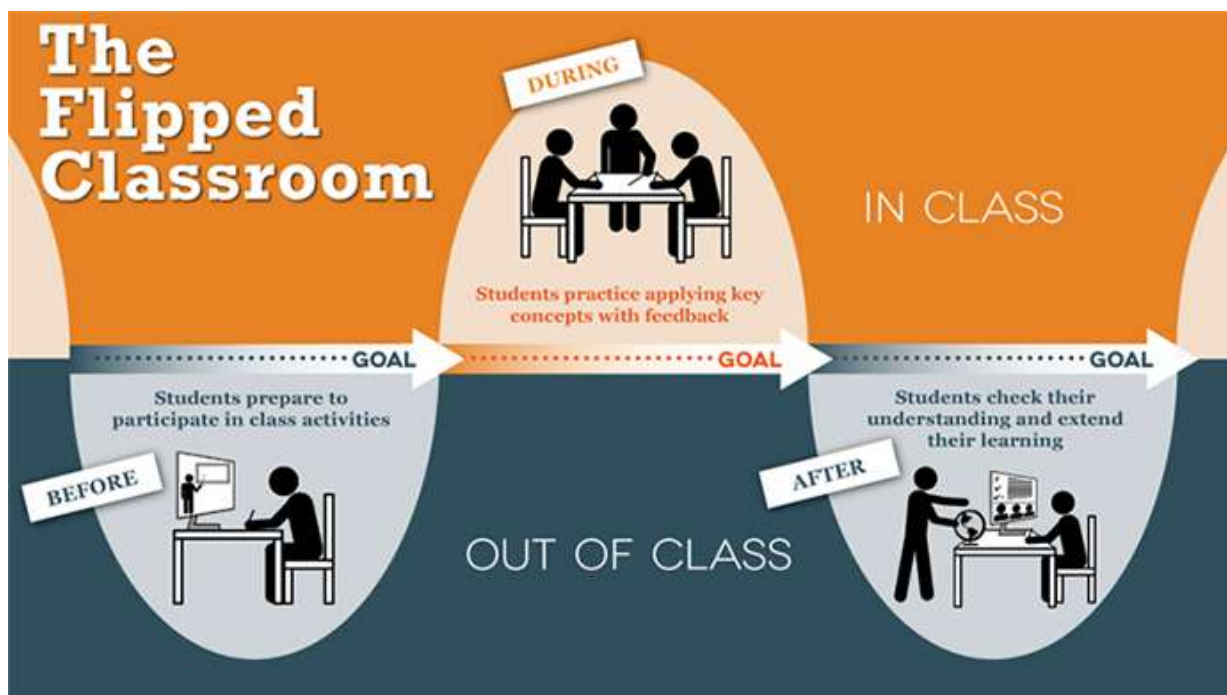


Figura 9: Il flusso di lavoro capovolto. (Fonte: [Flipped Classroom](#) by University of Texas Faculty Innovation Center)

## Vantaggi della classe capovolta

*Per gli studenti:*

- Approccio all'apprendimento centrato sullo studente.
- Ripassare il nuovo materiale al proprio ritmo.
- Acquisire la conoscenza dell'argomento prima delle attività in classe.
- Maggiore interazione e discussione durante le lezioni.
- Gli studenti ricevono un'attenzione più individuale da parte dell'istruttore, che circola e si occupa delle attività in classe.

*Per la scuola:*

- Permette alla scuola di applicare la creatività all'insegnamento.
- (Altro) Gli studenti vengono in classe preparati.
- Può dedicare il tempo della classe ad aiutare gli studenti a raggiungere livelli di apprendimento più elevati.
- La classe diventa una comunità di apprendimento.
- Valutare l'apprendimento degli studenti dalle attività fuori dalla classe e adattare l'istruzione come necessario.

## Barriere della classe capovolta

- Accesso alla tecnologia
- Sfide tecniche
- Cambiamento pedagogico
- Gestione del tempo
- Impegno e responsabilità degli studenti
- Sistemazioni per gli studenti (ADA)

## Metodo capovolto

Considerate le seguenti **attività di flusso** che volete far svolgere agli studenti nella vostra classe capovolta:

**PRIMA della lezione → DURANTE la lezione → DOPO la lezione**

Le attività **PRIMA e DOPO la lezione** non sono generalmente svolte in tempo reale (*asincrone*).

Per esempio: PRIMA della lezione gli studenti leggono un breve articolo e fanno un quiz online.

**DURANTE le lezioni** le attività si svolgono in tempo reale (*sincrono*).

Le attività **prima e dopo la lezione non devono** necessariamente essere svolte in tempo reale, ma si può essere molto creativi nel progettare attività che possono essere svolte durante una finestra temporale da completare per gli studenti. Inoltre, queste attività possono essere svolte di persona e/o online! Vediamo alcuni esempi di attività prima e dopo la lezione, sia di persona che online:

**Di persona:** partecipare a un evento o visitare un luogo specifico e scrivere un riassunto di una pagina sull'esperienza in relazione agli argomenti del corso.

LOOP - Sviluppo continuo degli insegnanti sul piano personale, professionale e sociale  
attraverso programmi innovativi di inserimento tra pari



**Online:** guardare un video TedTalk e partecipare a un forum di discussione sull'argomento del video.

### PRIMA DELLA CLASSE

Gli studenti si preparano agli argomenti del corso che possono portare a un apprendimento più profondo (ad esempio, analizzare, sintetizzare, creare, valutare) durante le ore di lezione.

*Per un corso ibrido o misto*, si può pensare di utilizzare le attività prima della lezione per preparare gli studenti alla sessione a distanza utilizzando risorse online (Zoom, jotforms, MOOC, ecc.) Questo potrebbe contribuire a rendere la sessione a distanza più coinvolgente, in quanto gli studenti sono più preparati a discutere e condividere.

### DOPO LA CLASSE

Gli studenti possono approfondire il loro apprendimento leggendo alcune pagine di un libro di testo o di un sito web. Oppure potete condividere alcuni spunti della sessione.

**Esempi** Leggere alcune pagine del libro di testo e rispondere a due dei compiti forniti. Gli studenti inviano le loro soluzioni online prima di partecipare alla sessione di lezione dal vivo.

Guardate un video della lezione e fate un mini-quiz online.

Guardare un video di YouTube o un TedTalk

### DURANTE LA CLASSE

È importante **considerare la modalità di erogazione del corso**, poiché DURANTE la lezione le attività si svolgono in tempo reale (sincrono). Durante la lezione, gli studenti possono dedicare più tempo ad approfondire gli argomenti del corso dopo aver svolto le attività prima della lezione. Sfruttate il tempo di lezione per offrire opportunità di apprendimento più approfondito. Di seguito sono riportati alcuni esempi basati sulla modalità di erogazione del corso:

#### **Esempi di corsi di persona**

- Discussioni di gruppo
- Pensare, accoppiare, condividere
- Presentazioni degli studenti

#### **Esempi di corsi ibridi/misti e completamente online**

- Strumenti di sondaggio online (jotfom, ecc.)
- Presentazioni degli studenti
- Discussioni di gruppo utilizzando le Breakout Room di Zoom, ecc.



Figura 10: Implementazione di una classe capovolta nella formazione medica (fonte: Horneffer, 2020)

## Apprendimento basato sull'indagine

### Che cos'è l'IBL?

- Si tratta di un approccio attivo all'apprendimento e all'insegnamento che pone i discenti e gli studenti al centro del processo di apprendimento e prevede l'autodirezione.
- Gli studenti sviluppano la conoscenza e la comprensione delle idee scientifiche e di come gli scienziati studiano il mondo naturale (Anderson, 2002).

### Le origini dell'IBL

- Gli elementi di base dell'approccio basato sull'indagine hanno origine nell'antichità e sono evidenti nell'insegnamento di Confucio e Socrate (Spronken-Smith, 2007), che sostenevano la **scoperta della conoscenza** da parte dei discenti piuttosto che la trasmissione di fatti.
- L'educatore e filosofo americano John Dewey (1859-1952), tuttavia, è stato il principale responsabile della promozione dell'"apprendimento attraverso il fare" (Dewey, 1933, 1938).

### Caratteristiche principali dell'IBL

- **Domande e ipotesi**  
Gli studenti si pongono domande sul mondo, raccolgono dati, fanno scoperte e le verificano (de Jong, 2006) o fanno ipotesi e previsioni sui fenomeni naturali (Osborne et al., 2005).
- **Adottare un approccio basato sull'evidenza**  
Gli studenti danno priorità alla raccolta di prove che consentano loro di



sviluppare e valutare spiegazioni che rispondano a domande di carattere scientifico (Grandy e Duschl, 2007).

- **Sintesi e metacognizione**  
Gli studenti sintetizzano le informazioni ottenute, utilizzando processi metacognitivi, per formulare spiegazioni che rispondano a domande di carattere scientifico (Grandy e Duschl, 2007).
- **La natura della scienza**  
Gli studenti valutano le loro spiegazioni alla luce di spiegazioni alternative, in particolare quelle che riflettono la comprensione scientifica (Grandy e Duschl, 2007) e le affermazioni di altri.

### Tipi di IBL

- **Apprendimento collaborativo tra pari**  
L'enfasi del modello è quella di facilitare e sostenere gli studenti nel dialogo e nella discussione sul processo di indagine.
- **Apprendimento basato sull'indagine per ipotesi**  
L'enfasi è posta sul processo di indagine che inizia con un'ipotesi o una domanda e progetta o utilizza i metodi esistenti per dimostrarla giusta o sbagliata.
- **Forme multiple di rappresentazione**  
Qui gli studenti possono vedere e presentare i dati in diversi formati, estrarre informazioni da diversi formati, comprendere le relazioni tra i cambiamenti nelle rappresentazioni e i cambiamenti nelle azioni o nelle osservazioni e aiutarli a capire il valore di queste diverse forme di rappresentazione. L'uso della tecnologia può avere un ruolo predominante.
- **Modellazione**  
L'enfasi del tipo di modellazione è sull'adozione di un approccio basato sull'evidenza che consenta allo studente di utilizzare la modellazione come parte del processo di indagine.

### Modelli di IBL

#### Integrazione della conoscenza con scaffold (SKI)

Gli studenti organizzano e riorganizzano le loro idee con l'aiuto dell'istruzione, dell'esperienza, dell'osservazione e della riflessione (Linn & Hsi, 2000).

Il quadro è organizzato intorno a quattro principi:

- (a) rendere la scienza accessibile agli studenti,
- (b) rendere visibile il pensiero agli studenti,
- (c) fornire supporto sociale agli studenti e
- (d) promuovere l'apprendimento delle scienze lungo tutto l'arco della vita

(Williams & Linn, 2002, p. 416).

#### Modello di comunità per la costruzione della conoscenza

Basato sull'approccio socio-costruttivista.

- gli studenti dovrebbero creare conoscenza attraverso un'indagine collettiva e collaborativa
- Knowledge forum è la loro risposta tecnologica alle esigenze di costruire una comunità KB attraverso un "discorso di costruzione della conoscenza".

#### Modello di Weinberger, Stegmann, Fischer e Mandl (2007)

- Due cicli iterativi interconnessi di attività scriptate in cui le domande scientifiche trovano risposta attraverso la costruzione di modelli e la loro sperimentazione da parte degli studenti: progettazione/riprogettazione iterativa.

- (ciclo 1): comprendere la sfida, pianificare la progettazione, presentare e condividere i poster, costruire e testare, analizzare e spiegare, presentare e condividere la galleria, indagare ed esplorare in modo iterativo.
  - (ciclo 2): chiarire la domanda, formulare l'ipotesi, progettare l'indagine, condurre l'indagine, analizzare i risultati, presentare e condividere la sessione di poster.
- Questo approccio iterativo aiuta quindi a rafforzare l'essenza dell'ipotesi e dell'indagine nell'apprendimento per indagine.

### Apprendimento tramite progettazione (LBD)

Il Learning by Design coinvolge gli studenti in una sfida progettuale che gli studenti devono risolvere utilizzando le loro conoscenze pregresse, individualmente o in gruppo.

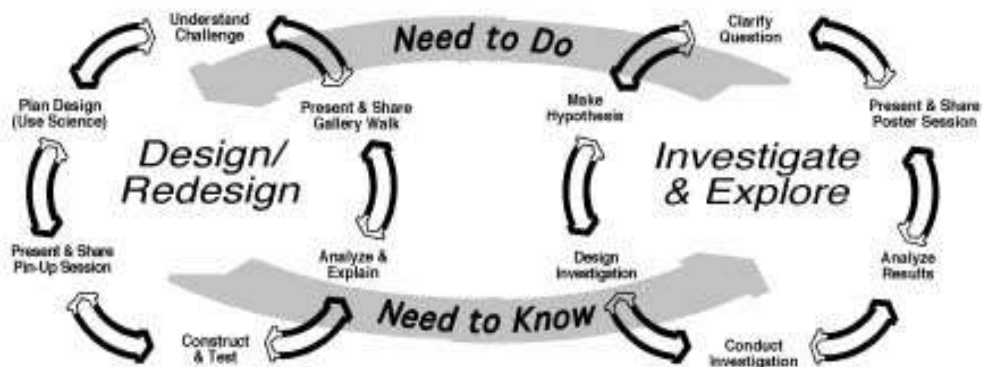


Figura 11: Schema LBD

### L'indagine dialogica

Il processo di indagine prevede tre fasi ("ricerca", "interpretazione" e "presentazione")

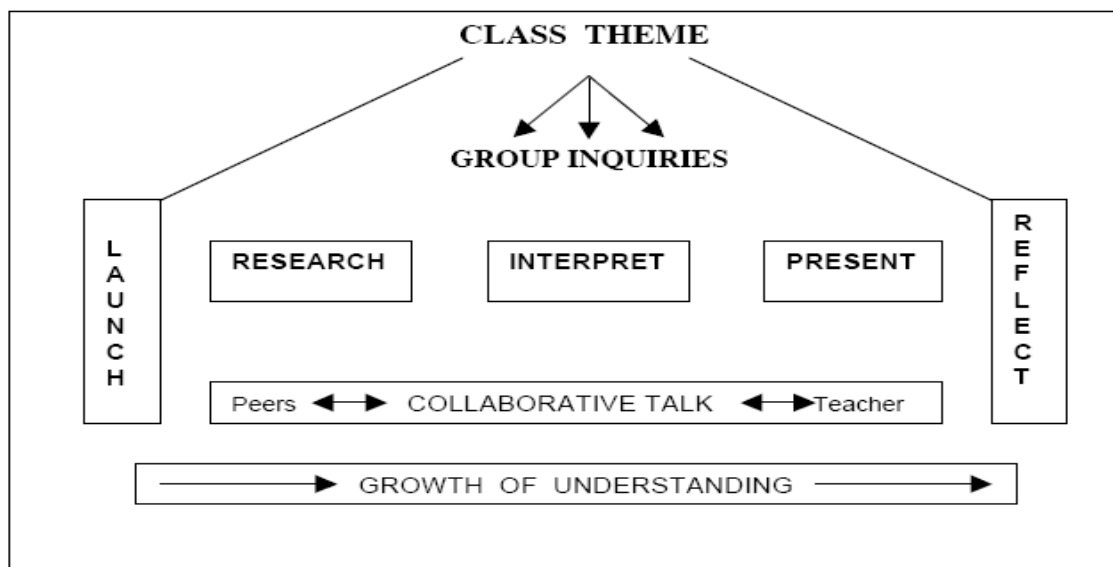


Figura 12: Schema di indagine dialogica

### Modello di indagine ciclica (CIM)

Creato dall'Università dell'Illinois a Urbana-Champaign (UIUC).

LOOP - Sviluppo continuo degli insegnanti sul piano personale, professionale e sociale attraverso programmi innovativi di inserimento tra pari

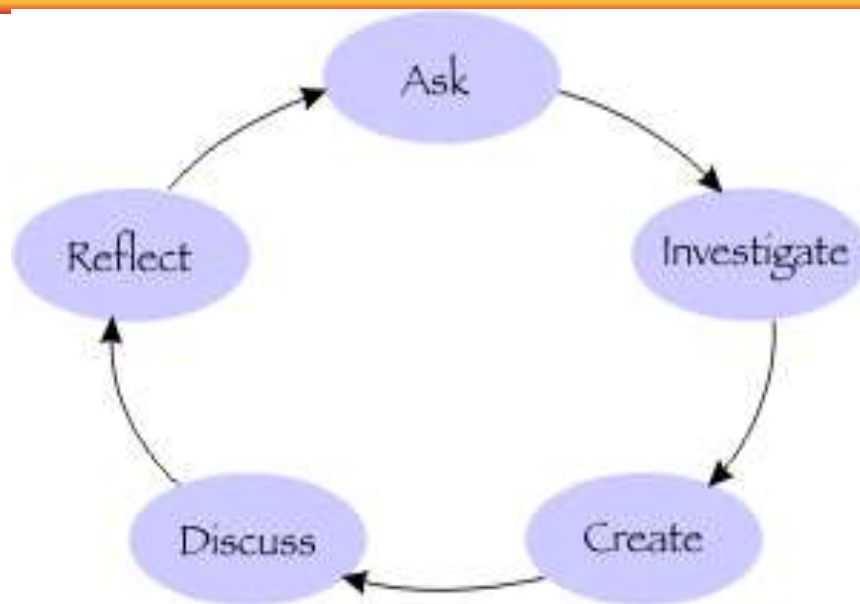


Figura 13: Schema CIM

## Altre strategie minori da utilizzare in classe

Molte strategie didattiche funzionano in qualsiasi classe, indipendentemente dall'età degli studenti o dalla materia. Quando un insegnante mette in atto una combinazione di strategie didattiche efficaci, gli studenti hanno maggiori opportunità di ottenere risultati migliori in classe. Ci sono molti approcci diversi che si possono utilizzare in classe. Sopra abbiamo presentato due metodologie e qui di seguito elencheremo alcune tecniche minori che potrete utilizzare per integrarle nelle vostre lezioni su scala minore. Quali siano le migliori dipende dalle preferenze vostre e dei vostri studenti, oltre che dal vostro programma.

### Fare da modello mentre si insegna

- Quando si presenta un nuovo argomento alla classe, è utile includere una dimostrazione. Mentre alcuni studenti sono in grado di afferrare un nuovo concetto solo ascoltando le informazioni, altri, in particolare quelli che apprendono visivamente, hanno bisogno di vederle.
- In alcune classi, questo è praticamente obbligatorio. Per esempio, quando si insegna un'unità di matematica, di solito è necessario mostrare il lavoro alla lavagna, altrimenti gli studenti si perdono completamente. In questo modo la classe può seguire e comprendere meglio.
- Alcuni studenti avranno bisogno di vedere più di un esempio per capire bene. Assicuratevi di includere diverse dimostrazioni per ogni nuova unità, poiché la ripetizione è un elemento importante per memorizzare le nuove idee. Con l'applicazione di questo metodo si noterà una grande differenza nei punteggi dei test visivi degli studenti.



## Commettere errori

- Gli insegnanti sono l'ultima risorsa per gli studenti quando si tratta di imparare. Quando presentate i vostri programmi di lezione, di solito mostrate il modo giusto di fare le cose. Questo è un ottimo modo per introdurre un concetto, ma si vuole anche sollecitare una comprensione più approfondita.
- Un ottimo modo per farlo è fare errori intenzionali e chiedere alla classe di correggerli. Se siete insegnanti di inglese, potete scrivere un brano alla lavagna e riempirlo di errori grammaticali. Chiedete agli studenti di identificare questi errori e di riscrivere il brano in modo corretto.
- Questo metodo richiede ai ragazzi di applicare le conoscenze acquisite in classe. Inoltre, vi dà la possibilità di valutare il grado di comprensione dell'argomento da parte di ogni studente.
- Una volta che tutti hanno completato il compito, potete rivederlo in classe. Mostrate a ogni studente come deve essere scritto il brano e rispondete a tutte le domande che possono sorgere.

## Lavoro di squadra

- Dividere la classe in diverse squadre per completare un compito è una strategia didattica che funziona a meraviglia, soprattutto nelle fasce d'età in cui gli studenti insistono a lavorare sempre con la loro ristretta cerchia di amici. I compiti di gruppo incoraggiano il lavoro di squadra e aiutano la classe ad avere successo.
- Per esempio, in scienze si può dividere la classe in piccoli gruppi per i compiti di laboratorio e assegnare a ciascuno un determinato compito. Ad esempio, una persona potrebbe eseguire l'esperimento, un'altra scrivere appunti e un'altra ancora leggere le istruzioni.
- Assicuratevi di accoppiare i bambini che hanno bisogno di un sostegno supplementare con quelli che hanno una migliore comprensione del materiale. In questo modo, chi è più forte nella materia può condividere le proprie conoscenze per aiutare i compagni a capirla meglio.
- Nel complesso, il lavoro di gruppo è un modo divertente e interattivo di insegnare una lezione.

## Incoraggiare l'apprendimento dall'esperienza

- Le lezioni migliori spesso avvengono al di fuori della classe. Uscire nel mondo reale offre ai bambini una nuova prospettiva e può aiutarli a comprendere meglio ciò che accade in classe.
- Lo studio dei diversi tipi di pesci in uno stagno locale è un ottimo esempio di apprendimento dall'esperienza. Iniziate in classe, esaminando le diverse specie e il modo in cui ogni animale contribuisce all'ambiente che lo circonda.
- Una volta completata la lezione, portate la classe allo stagno locale. Chiedete loro di cercare i diversi animali di cui avete parlato in classe. Dopo aver individuato ogni animale, potranno osservare i ruoli discussi in classe.
- Gite come questa offrono agli studenti esperienze preziose e reali. I ragazzi acquisteranno fiducia e motivazione in classe, perché potranno vedere che tutto ciò che imparano ha un legame con il mondo che li circonda.

## Lasciate che siano gli studenti a insegnare

- Lasciare che gli studenti guidino la classe nell'insegnamento richiede una preparazione e una profonda comprensione del lavoro del corso. Potete assegnare questo compito individualmente o dividere gli studenti in gruppi.
- L'obiettivo di questa strategia è far sì che gli studenti mostrino le loro conoscenze e le condividano con i compagni. Per tenere una lezione di qualità, gli studenti dovranno dedicare più tempo ad assicurarsi che comprendano appieno il progetto. Se hanno difficoltà in alcune aree, saranno motivati a fare domande per ottenere il voto.
- Potete aiutare gli studenti a prepararsi per questo compito offrendo una griglia che delinea le aree in cui saranno valutati. Potreste assegnare punti in base alla lunghezza della lezione, alla preparazione e alla creatività. Il peso di ciascuna sezione dipenderà dal progetto e dalle vostre preferenze. Alcuni insegnanti permettono anche alla classe di valutare una sezione del compito. Se scegliete questa strada, può essere utile distribuire alla classe una guida ai punteggi. In questo modo, ogni studente sa come valutare il "docente".

### Enfatizzare la gestione del comportamento

- La gestione del comportamento è una parte importante dell'essere insegnante. Le strategie didattiche spesso forniscono molte strutture su come insegnare a una classe, ma non su come *controllarla*. Se avete problemi di comportamento in classe, programmi come [Classcraft](#) possono aiutarvi.
- Costruito da un insegnante, Classcraft unisce giochi e narrazione per motivare gli studenti e rendere l'apprendimento più divertente. Tra le sue numerose caratteristiche, c'è la possibilità di fornire un programma di studio progettato dall'insegnante sotto forma di giochi e missioni, un'avventura a scelta. Con questo gioco, gli insegnanti possono allineare gli obiettivi con il comportamento desiderato in classe. Ad esempio, se si vogliono ottenere voti più alti nei compiti a casa, si possono offrire ricompense in esperienza (XP) all'interno del gioco.
- Con gli XP, gli studenti possono far salire di livello il proprio personaggio e acquisire nuovi accessori e abilità. In questo modo si incentiva il comportamento positivo che si vuole ottenere. Se volete, potete anche scoraggiare i comportamenti negativi bloccando gli studenti dal gioco o togliendo loro i punti XP.

## ELENCO DEGLI STRUMENTI ONLINE

Qui potete trovare un elenco di utili strumenti online gratuiti che vanno dall'hosting di corsi online allo sviluppo e all'utilizzo di contenuti.

### Software gratuito per gestire i corsi online

#### *Zoom*

Zoom è probabilmente il software online più popolare sul mercato per organizzare riunioni, corsi e incontri online, soprattutto dall'inizio della pandemia.

Zoom offre ai suoi utenti quanto segue:

LOOP - Sviluppo continuo degli insegnanti sul piano personale, professionale e sociale  
attraverso programmi innovativi di inserimento tra pari

- Funzione di chat per chattare con l'intera classe o con singoli studenti.
- Sale riunioni per separare gli studenti in gruppi per le discussioni
- Funzione di condivisione dello schermo per condividere il proprio schermo o consentire agli studenti di condividere il proprio schermo.

Una lavagna integrata con funzioni di testo e disegno da condividere con gli studenti. La versione gratuita consente fino a 100 partecipanti, riunioni individuali illimitate ma un limite di soli 40 minuti per le riunioni di gruppo.

### *Incontro con Google*

Google Meet per gli insegnanti è un'altra applicazione software molto apprezzata dai tutor online, dagli insegnanti virtuali e da chiunque conduca lezioni online, grazie alla sua integrazione con la suite di altre applicazioni di Google, come Google Classroom e Google Drive.

Google Meet offre ai suoi utenti le seguenti opzioni gratuite:

- Condividere lo schermo con gli studenti
- Regolare i layout
- Corsi di gruppo fino a 1 ora
- Conversare con gli studenti nella chatbox
- E altre normali caratteristiche di una piattaforma di videoconferenza virtuale

Chiunque abbia un account Google può creare una riunione video o una classe virtuale con un massimo di 100 studenti (partecipanti) e incontrarsi gratuitamente per un massimo di 60 minuti. Se si tratta di lezioni individuali, è possibile trascorrere insieme fino a 24 ore.

### *Gotomeeting*

Gotomeeting, come si legge sul suo sito web, mette "la classe nei corsi online". Si tratta di un concorrente emergente di alcune grandi piattaforme video, grazie al modo in cui orienta le proprie funzioni per soddisfare gli insegnanti e gli studenti di una classe online.

Con il loro account gratuito, potete aspettarvi:

- URL personali per gli studenti che si uniscono alla classe
- Messaggistica istantanea, condivisione di file e schermo
- Potenti funzionalità mobili per gli studenti
- Interfaccia semplice e pulita con funzioni potenti

Sfortunatamente, la versione gratuita è piuttosto limitata, ma consente di tenere lezioni/riunioni di 40 minuti, ma con un massimo di 3 partecipanti. Gotomeeting free sarebbe perfetto per incontri con 1-3 studenti per brevi sessioni di consulenza.

## **Attività Software**

### *Carte Boom*

Le Boom Card sono attività interattive di autoverifica che forniscono agli studenti un feedback in tempo reale sulle loro risposte.

Ecco come funzionano:

- Creare le Boom Cards in anticipo o utilizzare mazzi precostituiti da altri insegnanti.
- Si utilizza l'opzione di riproduzione rapida (gratuita) e si ottiene un link da inviare agli studenti.





- Agli studenti viene mostrata una domanda alla volta e viene fornito un feedback in tempo reale sulla loro risposta.
- Possono correggersi o semplicemente scartare la carta.
- Con le Boom Card è anche possibile differenziare l'insegnamento e assegnare determinate carte a determinati studenti.

Con la versione gratuita è possibile utilizzare solo l'opzione di gioco veloce e non è possibile tenere traccia dei progressi, ma è possibile effettuare l'aggiornamento in qualsiasi momento con diversi pacchetti di prezzo.

### *Nearpod*

Nearpod consente agli insegnanti di rendere interattiva qualsiasi lezione. Prendete quei noiosi fogli di lavoro e rendeteli divertenti e coinvolgenti. Oppure, inserite video e altri contenuti interattivi nella vostra lezione Nearpod.

Ecco come funziona:

- Creare un account gratuito.
- Sfogliate le migliaia di lezioni di Nearpod nella Nearpod Library o createne di vostre.
- Una volta creata la lezione, basta aggiungere le diapositive come in un qualsiasi software di presentazione.
- La differenza è che invece di aggiungere solo testo o immagini (cosa che si può ancora fare), nearpod offre molte altre opzioni divertenti come quiz, sondaggi e giochi.
- Si dà agli studenti un codice da inserire e poi si è pronti a partire.

La differenza tra la versione gratuita e quella a pagamento di Nearpod è la quantità di spazio di archiviazione disponibile e il numero di studenti che possono iscriversi contemporaneamente.

### *Google Classroom*

Google Classroom è uno strumento tecnologico didattico gratuito che consente di creare una classe online, invitare gli studenti e assegnare i compiti. È anche possibile discutere i compiti con gli studenti online e monitorare i loro progressi.

## **Strumenti di valutazione online**

### *Quizlet*

Quizlet è uno strumento gratuito che aiuta gli insegnanti a creare attività di apprendimento per gli studenti, come flashcard, materiale di studio e giochi a quiz interattivi. L'aspetto sorprendente di Quizlet è che può essere utilizzato a qualsiasi livello e a qualsiasi età. Gli studenti amano la funzione di gioco di Quizlet e voi li aiutate a prepararsi per le verifiche senza nemmeno accorgervene.

Come funziona:

- L'insegnante crea i set di studio per gli studenti.
- Questi set di studio possono essere utilizzati come attività di ripasso o come gioco a quiz per aiutare gli studenti a ripassare in vista di un esame.
- Lo studente può accedere e scegliere il set di studio appropriato, creato dall'insegnante o da altri.

Quizlet consente all'insegnante di:

- Differenziare l'insegnamento con le attività che create.
- Insegnare le competenze collaborative perché gli studenti lavorano insieme
- Aiutare gli studenti a prepararsi per le valutazioni e i test

### *Kahoot*

Kahoot! è una piattaforma di apprendimento basata sul gioco che rende molto semplice per gli insegnanti creare e condividere giochi o quiz di apprendimento in pochi minuti con i loro studenti. Una volta creato un quiz o un gioco Kahoot, si condivide un semplice codice di accesso che consente agli studenti di accedere e partecipare al gioco.

Gli insegnanti possono creare i propri giochi di valutazione o utilizzare le lezioni già pronte di altri insegnanti nella libreria di Kahoot.

Ecco i passi per realizzare la magia nella vostra classe virtuale o online:

- Creare: è possibile progettare il proprio kahoot con immagini e diagrammi per rendere le domande più coinvolgenti e per supportare tutti gli studenti che stanno giocando.
- Giocare - Una volta creato il kahoot, gli insegnanti condividono il PIN unico con gli studenti, che possono partecipare con il proprio dispositivo ovunque si trovino. È preferibile giocare dal vivo in un contesto di gruppo, in una classe o in un'aula virtuale. Tuttavia, gli insegnanti possono anche inviare sfide che i giocatori completano al proprio ritmo (ad esempio, compiti a casa o apprendimento a distanza).
- Condividi - I Kahoots possono essere condivisi con la più ampia comunità di Kahoot, consentendo ad altri di accedere ai vostri Kahoots.

### *Edpuzzle*

Con Edpuzzle è possibile creare lezioni video interattive con note audio, valutazioni e quiz incorporati. Il suo strumento di analisi consente di monitorare come gli studenti guardano i video e se comprendono i contenuti.

### *Sondaggi freeonlines*

Freeonlinesurveys è uno strumento per la creazione di test, sondaggi e moduli online. Potete creare quiz utilizzando il costruttore drag-and-drop e 22 tipi di domande e campi, dividerli con i vostri studenti e membri del personale e analizzare le risposte con il suo strumento di reporting dei dati direttamente dai vostri dispositivi mobili.

## **Progettare e creare contenuti**

### *Canva*

Canva è uno strumento gratuito, anche se ci sono funzioni premium a pagamento, che consente di creare qualsiasi cosa per la vostra classe. Con il suo account gratuito potete creare e progettare tutti i tipi di contenuti da utilizzare con i vostri studenti nella classe virtuale o in quella normale.

Canva consente agli insegnanti di creare:

- Fogli di lavoro
- Piani di lezione
- Presentazioni
- Poster
- Sfondi virtuali (per Zoom, ecc.)
- Documenti
- Curriculum di insegnamento
- Infografiche

...e molto altro ancora!

### *Google Slides*

Google Slides, pur essendo più limitato di Canva, è un altro strumento gratuito e di facile utilizzo che gli insegnanti possono usare per creare lezioni, presentazioni e contenuti per la loro classe.

Parte della suite di applicazioni Google, Google Slides è uno strumento di presentazione basato sul web, simile ad applicazioni come Powerpoint o Keynote. Con un account Google gratuito, avete accesso a Google Slides e potete creare un numero illimitato di presentazioni da utilizzare in classe.

Basta andare su Google Drive e creare una nuova presentazione Google Slide. È possibile scegliere tra i modelli già pronti o crearne uno proprio.

Una volta creato il modello di presentazione, è possibile aggiungerlo:

- Immagini
- Testo
- Audio
- Video
- Forme
- Tavoli
- Grafici
- Diagrammi

È possibile personalizzare il colore, il carattere e tutte le normali funzioni di un programma di presentazione.

Poiché fa parte della suite di Google Apps, è possibile far creare agli studenti le proprie presentazioni in modo collaborativo o individuale. Le diapositive di Google possono anche essere condivise con altri con estrema facilità, oppure possono essere scaricate come file PDF.

### **Fonte di contenuti per gli insegnanti**

### *Ted-Ed*

Ted-Ed è una piattaforma che consente di creare lezioni didattiche. È possibile costruire una lezione intorno ai contenuti video e creare compiti per valutare la comprensione del materiale da parte degli studenti. È anche possibile utilizzare video già pronti dalla sezione "TED-Ed Originals", appositamente curata, che presenta lezioni realizzate da educatori di tutto il mondo.

### *Insegnanti di Youtube*

Youtube Teachers è un canale youtube che consente di sfruttare i video didattici per ispirare e coinvolgere gli studenti. Contiene oltre 400 playlist di video creati da organizzazioni leader ed esperti del settore come Khan Academy, Ted-Ed e PBS.

### *Youtube Edu*

Youtube Edu è un altro canale youtube educativo che fornisce ampie playlist su vari argomenti, dalla fisica e la chimica al cinema e al public speaking.

### *Accademia Kahn*

Kahn Academy è un'organizzazione educativa no-profit con l'obiettivo di creare una serie di strumenti online che aiutino a educare gli studenti. Contiene brevi lezioni sotto forma di video e il suo sito web include anche esercizi pratici supplementari e materiali per gli educatori. Ha prodotto oltre 8.000 lezioni video che insegnano un ampio spettro di materie accademiche, concentrandosi inizialmente sulla matematica e sulle scienze. Tutte le risorse sono disponibili gratuitamente per gli utenti del sito e dell'applicazione.

### *Ted Talks*

I Ted Talks sono video di esperti del settore e innovatori su scienza, tecnologia, economia e istruzione sottotitolati in oltre 100 lingue. Potete integrare i Ted Talks nelle vostre lezioni per stimolare la creatività e l'innovazione dei vostri studenti.

### *Google Libri*

Google Books è un servizio di Google Inc. che consente di accedere a un numero illimitato di libri e riviste che Google ha scansionato, convertito in testo e archiviato nel suo database digitale. È possibile salvare, inserire nei segnalibri o scaricare i libri relativi ai concetti che si desidera insegnare in classe.

## GUIDA PER UN COLLOQUIO CON IL MENTORE

È importante dedicare un po' di tempo a discutere le questioni riguardanti l'argomento di questo modulo in termini di contesto locale rilevante per l'NQT.

Questa discussione può essere una riflessione ad hoc dopo una lezione specifica o una discussione strutturata e pianificata. Per una valutazione ad hoc dell'uso delle TIC, un elenco di domande fornite di seguito può servire come riferimento:

- Quali TIC ho usato oggi?
- L'uso delle TIC è andato bene?
- Come è stata integrata l'attività TIC nel normale svolgimento della classe?
- Di quali competenze ho bisogno per la buona riuscita dell'attività TIC?
- Come ho fatto a garantire che tutti gli studenti avessero accesso all'attività TIC?
- Quali sono stati i risultati di apprendimento per gli studenti nelle TIC?
- Quali opportunità di valutazione ci sono state?
- In che modo questa esperienza contribuisce alla mia comprensione della capacità di insegnare le TIC nello sviluppo dell'alfabetizzazione?
- Cosa farò la prossima volta?
- Come posso migliorare il mio approccio nella prossima lezione?
- Di quali altri strumenti TIC ho bisogno per migliorare l'integrazione della tecnologia nella scuola?

In un colloquio pianificato, il tutor deve assicurarsi di presentare il contesto scolastico all'NQT.

È una grande opportunità utilizzare questo modulo per cercare di motivare gli NQT a condividere più attivamente le loro prospettive, conoscenze ed esperienze.

Una potenziale traccia di discussione:

1. Servizi scolastici (locali, attrezzature, software) relativi alla disponibilità di TIC e accordi comuni, pratica d'uso. (20 minuti)
2. Feedback dell'NQT sulla situazione esistente. Cosa sarebbe più utile per l'aggiunta Qual è la sua esperienza precedente, l'esperienza della formazione iniziale degli insegnanti? (20 minuti)
3. Quali sono alcuni degli strumenti utilizzati dal NQT? È in grado di insegnare qualcosa di pratico, di mostrare come lo usa? Alcuni degli strumenti suggeriti nel modulo sono utili o rappresentano un valore aggiunto al programma di inserimento? (30 minuti)

Riflessione congiunta su quali sarebbero i vantaggi e i problemi legati all'uso delle TIC (20 minuti).

## Riferimenti

- Allen, D. W. 1967. *Microteaching. A description*. San Francisco: Stanford University Press
- Antoniou, Alexander-Stamatios, Fotini Polychroni in A. N. Vlachakis. 2006. Gender and age differences in occupational stress and professional burnout between primary and high-school teachers in Greece. *Journal of Managerial Psychology* 21, nr. 7:682–690.
- Aversano, N., Di Carlo, F., Sannino, G., Tartaglia Polcini, P., & Lombardi, R. 2020. Corporate social responsibility, stakeholder engagement, and universities: New evidence from the Italian scenario. *Corporate Social Responsibility and Environmental Management*, 27(4), 1892-1899.
- Azman, N. 2012. Choosing teaching as a career: Perspectives of male and female Malaysian student teachers in training. *European Journal of Teacher Education*, 36(1), 113-130.
- Barnett, B. G., Matthews, R. J., & O'Mahony, G. R. 2004. *Reflective practice: The cornerstone for school improvement*. Hawker Brownlow Education.
- Bergland, Cristopher. 2021. Cortisol: Why the "Stress Hormone" Is Public Enemy No. 1. <https://www.psychologytoday.com/us/blog/the-athletes-way/201301/cortisol-why-the-stress-hormone-is-public-enemy-no-1> (15. 11. 2021).
- Bruinsma, M., & Jansen, E. P. 2010. Is the motivation to become a teacher related to pre-service teachers' intentions to remain in the profession?. *European journal of teacher education*, 33(2), 185-200.
- CHAMPS, A Proactive & Positive Approach to Classroom Management, 2009 Pacific Northwest Publishing
- Chan, David W. 2003. Hardiness and its role in the stress–burnout relationship among prospective Chinese teachers in Hong Kong. *Teaching and Teacher Education* 19, št. 4:381–395.
- Chang-Mei. 2009. An Appraisal Perspective of Teacher Burnout: Examining the Emotional Work of Teachers. *Educational Psychology Review* 21, 193–218.
- Chung, I. F., & Yi-Cheng, H. 2012. Still seeking for an "Iron Bowl"? Pre-service teachers' journeys of career choice in Taiwan. *Asia-Pacific Education Researcher (De La Salle University Manila)*, 21(2), 315- 324.
- Cohen, Y., & Kedar, S. 2011. Teacher–student relationships: Two case studies. In *The Oxford handbook of cuneiform culture*.
- Cross, M., & Ndofirepi, E. 2015. On becoming and remaining a teacher: Rethinking strategies for developing teacher professional identity in South Africa. *Research Papers in Education*, 30(1), 95-113.



Davidson Richard J., Jon Kabat-Zinn, Jessica Schumacher, Melissa Rosenkranz, Daniel Muller, Saki F. Santorelli, Ferris Urbanowski, Anne Harrington, Katherine Bonus in John F. Sheriden. 2003. Alterations in Brain and Immune Function Product by Mindfulness Meditation. *Psychosomatic Medicine* 65, št. 4:564–570.

Davidson, Richard J. In Antonie Lutz. 2008. Buddhas Brain: Neuroplasticity and Meditation. *IEEE Signal Processing Magazine* 25, št. 1:176–184.

Department of Education and Training, A Teacher's Guide to Effective Mentoring, State of Victoria, 2014  
[https://education.nt.gov.au/\\_\\_data/assets/pdf\\_file/0011/427583/2017\\_teachers\\_guide\\_to\\_effective\\_mentoring.pdf](https://education.nt.gov.au/__data/assets/pdf_file/0011/427583/2017_teachers_guide_to_effective_mentoring.pdf)

Dormann, Christian in Dieter Zapf. 2004. Customer-Related Social Stressors and Burnout. *Journal of Occupational Health Psychology* 9, št. 1:61–82.

Eileen Mooney Cambria, "A Study of the Qualities of Effective Mentor Teachers", Seton Hall University, (2006) <https://core.ac.uk/download/pdf/151532214.pdf>

Elkin, Allen. 2013. *Stress Management For Dummies*. Hoboken: Wiley.

Epel, Elissa, Jennifer Daubenmier, Judith M. Moskowitz, Susan Folkman in Elizabeth Blackburn. 2009. Can Meditation Slow Rate of Cellular Aging? *Cognitive Stress, Mindfulness, and Telomeres. Annals of the New York Academy of Science* 1172, št. 1:34–53.

Fink, D.L. 2003. *A Self-Directed Guide to Designing Courses for Significant Learning*. Fiorilli, C., P. Gabola, A. Pepe, N. Meylan, D. Curchod-Ruedi, O. Albanese in A. A. Doudin. 2015. The effect of teachers' emotional intensity and social support on burnout syndrome. A comparison between Italy and Switzerland. *European Review of Applied Psychology* 65, št. 6:275–283.

Flett, Gordon L., Paul L. Hewitt in C. Jahyne Hallett. 1995. Perfectionism and Job Stress in Teachers. *Canadian Journal of School Psychology* 11, št. 1:32–42.

Flores, M. A., & Niklasson, L. 2014. Why do student teachers enrol for a teaching degree? A study of teacher recruitment in Portugal and Sweden. *Journal of Education for Teaching*, 40(4), 328-343.

Freixa, M. 2017. Professorat novell: competències docents a l'inici de l'exercici professional [New teachers: teaching competencies at the beginning of the professional practice]. Agència per a la Qualitat del Sistema Universitari de Catalunya.

Friedman, Isaac A. 2000. Burnout in teachers: Shattered dreams of impeccable professional performance. *Journal of Organizational Behavior* 10, št. 2:179–188.  
Gayle Furlow, "How to be an exceptional mentor teacher", *teacherready*, June 28, 2019  
<https://www.teacherready.org/exceptional-mentor-teachers/>

Gilchrist, Lauren. 2019. "Teaching our Teachers: The Value of Teacher Mentorship", Skyward, <https://www.skyward.com/discover/blog/skyward-blogs/skyward-executive-blog/september-2019/teaching-our-teachers-the-value-of-teacher-mentors>

- Gonser, Sarah. 2022 "The Qualities of Exceptional Mentor Teachers", Edutopia, <https://www.edutopia.org/article/qualities-exceptional-mentor-teachers>
- Gore, J., Holmes, K., Smith, M., & Fray, L. 2015. Investigating the factors that influence the choice of teaching as a first career. A Report commissioned by the Queensland College of Teachers. Australia: University of Newcastle.
- Hölzel, Britta K., James Carmody, Mark Vangel, Christina Congleton, Sitta M. Yerramsetti, Tim Gard in Sara W. Lazar. 2011. Mindfulness practice leads to increases in regional brain gray matter density. *Psychiatry Research: Neuroimaging* 191, št. 1:36–43.
- Horneffer, P. 2020. Implementing a Flipped Classroom in Medical Education.
- Ingersoll, R. M., Merrill, E., Stuckey, D. I Collins, G. 2018. Seven trends: The transformation of the teaching force. Consortium for Policy Research in Education, University of Pennsylvania.
- Isidori, E. 2003. La formazione degli insegnanti principianti. Problemi e strategie. Perugia: Morlacchi Editore
- Jennings, P. A., & Greenberg, M. T. 2009. The prosocial classroom: Teacher social and emotional competence in relation to student and classroom outcomes. *Review of Educational Research*, 79(1), 491-525
- Johari, J., Yean Tan, F. And Tjik Zulkarnain, Z.I. 2018. "Autonomy, workload, work-life balance and job performance among teachers", *International Journal of Educational Management*, Vol. 32 No. 1, pp. 107-120. <https://doi.org/10.1108/IJEM-10-2016-0226>
- Jugović, I., Marušić, I., Pavin Ivanec, T., & Vizek Vidović, V. 2012. Motivation and personality of preservice teachers in Croatia. *Asia-Pacific Journal of Teacher Education*, 40(3), 271-287.
- Jungert, T., Alm, F., & Thornberg, R. 2014. Motives for becoming a teacher and their relations to academic engagement and dropout among student teachers. *Journal of Education for Teaching*, 40(2), 173- 185.
- Kabat-Zinn, John, Ann O. Massion, Jean Kristelle, Linda Gay Peterson, Kenneth E. Fletcher, Lori Pbert, William R. Lenderking in Saki F. Santrorelli. 1992. Effectiveness of a meditation-based stress reduction program in the treatment of anxiety disorders. *The American Journal of Psychiatry* 149, št. 7:936–943.
- Kinman, Gail, Siobhan Wray in Calista Strange. Emotional labour, burnout and job satisfaction in UK teachers: the role of workplace social support. *Educational Psychology* 31, št. 7:843–856.
- Klassen, R. M., Al-Dhafri, S., Hannok, W., & Betts, S. M. 2011. Investigating pre-service teacher motivation across cultures using the Teachers' Ten Statements Test. *Teaching and Teacher Education*, 27(3), 579-588.
- König, J., & Rothland, M. 2012. Motivations for choosing teaching as a career: Effects on general pedagogical knowledge during initial teacher education. *Asia-Pacific Journal of Teacher Education*, 40(3), 289-315.



Koopsen Cyndie in Caroline Young. 2009. *Integrative Health: a holistic approach for health professionals*. Sudbury, MA: Jones and Bartlett.

Korthagen Fred, A. J. In Angelo Vasalos. 2010. *Going to the Core: Deepening Reflection by Connecting the Person to the Profession*. V: *Handbook of reflection and reflective inquiry*, 529–552. Ur. Nona Lyons. New York: Springer.

Križaj, Robert. 2019. *Čuječnost. Trening za obvladovanje stresa in polno prisotnost v življenju*. Ljubljana: Mladinska knjiga.

Kyriacou, C., & Coulthard, M. 2000. Undergraduates' views of teaching as a career choice. *Journal of education for Teaching*, 26(2), 117-126.

Kyriacou, C., & Kobori, M. 1998. Motivation to learn and teach English in Slovenia. *Educational studies*, 24(3), 345-351.

Kyriacou, C., Hultgren, Å., & Stephens, P. 1999. Student teachers' motivation to become a secondary school teacher in England and Norway. *Teacher Development*, 3(3), 373-381.

Lai, K. C., Chan, K. W., Ko, K. W., & So, K. S. 2005. Teaching as a career: A perspective from Hong Kong senior secondary students. *Journal of Education for Teaching*, 31(3), 153-168.

Leddy, Susan Kum. 2006. *Integrative health promotion: conceptual bases for nursing practice*. Sudbury, MA: Jones and Bartlett.

Levy, David. M., Jacob O. Wobbrock, Alfred W. Kaszniak in Marilyn Ostergen. 2021. Initial results from a study of the effects of meditation on multitasking performance, *Proceeding of the 2011 annual conference extended abstracts on Human factors in computing systems – CHI EA 11*, <https://doi.org/10.1145/1979742.1979862> (15. 11. 2021).

Lovett, S. 2007. "Teachers of promise": Is teaching their first career choice. *New Zealand Annual Review of Education*, 16, 29-53.

Manuel, J., & Hughes, J. 2006. 'It has always been my dream': Exploring pre-service teachers' motivations for choosing to teach. *Teacher Development*, 10(1), 5-24.

Marín, A., Martín, M i Riera, J. 2019. *Reptes de l'educació a Catalunya. Anuari 2018. De la formació inicial a la professió docent: la inducció a la docència [Challenges of education in Catalonia. Yearbook 2018. From the initial training of the teaching profession: induction into teaching]*. Fundació Jaume Bofill i Bonal·letra Alcompàs.

Maslach, Christina, Wilmar B. Schaufeli in Michael P. Leiter. 2001. Job burnout. *Annual Review of Psychology* 52, 397–422.

Mccormick, M. P., & O'Connor, E. E. 2014. Teacher-child relationship quality and academic achievement in elementary school: Does gender matter? *Journal of Educational Psychology*. Advanced online publication.

Mcgonigal, Kelly. 2015. *The Upside of Stress. Why Stress Is Good for You, and How to Get Good at It*. London: Ebury Publishing.



- Mckenzie, P., Santiago, P., Sliwka, P., & Hiroyuki, H. 2005. Teachers matter: Attracting, developing and retaining effective teachers. Paris, France: OECD.
- Mckenzie, P., Weldon, P. R., Rowley, G., Murphy, M., & mcmillan, J. 2014. Staff in Australia's Schools 2013: Main report on the survey. Retrieved from [http://research.acer.edu.au/cgi/viewcontent.cgi?Article=1021&context=tll\\_misc](http://research.acer.edu.au/cgi/viewcontent.cgi?Article=1021&context=tll_misc)
- Mentoring Guide: a guide for mentors. 2003. Center for Health Leadership & Practice, Public Health Institute, for the State Health Directors Executive Mentoring and Consultation Program of the State Health Leadership Initiative (SHLI).
- Middleton, Kate. 2009. Stress. How to de-Stress Without Doing Less. Oxford: Lion Hudson.
- Mojša-Kaja, Justyna, Kristana Golonka in Tadeusz Marek. 2015. Job burnout and engagement among teachers : worklife areas and personality traits as predictors of relationships with work. International Journal of Occupational Medicine and Environmental Health 28, št. 1:102–119.
- Müller, K., Alliata, R., & Benninghoff, F. 2009. Attracting and retaining teachers: A question of motivation. Educational Management Administration & Leadership, 37(5), 574-599.
- Nesje, K., Brandmo, C., & Berger, J. L. 2018. Motivation to become a teacher: A Norwegian validation of the factors influencing teaching choice scale. Scandinavian Journal of Educational Research, 62(6), 813-831.
- OECD. 2018. Education Policy Outlook 2018: Putting Student Learning at the Centre. OECD Publishing.
- OECD. 2018. Effective Teacher Policies: Insights from PISA. OECD Publishing.
- Olsen, B. 2008. How reasons for entry into the profession illuminate teacher identity development. Teacher Education Quarterly, 23-40.
- Pace, Thaddeus W. W., Lobsang Tezin Negi, Daniel D. Adame, Steven P. Cole, Teresa I. Sivill, Thimoty D. Brown, Michael J. Issa in Charles L. Raison. 2009. Effect of compassion meditation on neuroendocrine, innate immune and behavioral responses to psychosocial stress. Psychoneuroendocrinology 34, št. 1:87–98.
- Pedersen, Traci. 2021. Meditation's Effects on Emotion Shown to Persist, <https://psychcentral.com/news/2013/06/23/meditations-effects-on-emotion-shown-to-persist#1> (15. 11. 2021).
- Pedone, F., & Ferrara, G. 2014. La formazione iniziale degli insegnanti attraverso la pratica del microteaching. Italian Journal of Educational Research, (13), 85-98.
- Perry, M., Corpuz, G. M., Higbee, B., Jaffe, C., & Kanga, D. 2019. Promising Practices in Local Stakeholder Engagement in School Governance. Policy Analysis for California Education, PACE.
- Pianta, R. 2001. Student–Teacher Relationship Scale–Short Form. Lutz, FL: Psychological Assessment Resources, Inc

Pšeničny, Andreja. 2008. Prepoznavanje in preprečevanje izgorelosti. Didakta. Spletni vir: [https://www.burnout.si/uploads/clanki/izgorelost%20poljudni/08\\_11didaktaizgorelost.pdf](https://www.burnout.si/uploads/clanki/izgorelost%20poljudni/08_11didaktaizgorelost.pdf) (pridobljeno 28. 5. 2022).

Raymond, Larissa, Jill Flack & Peter Burrows. 2016. "A Reflective Guide to Mentoring and being a teacher-mentor", Early Childhood & School Education Group, Department of Education and Training (DET), Victoria, <https://www.education.vic.gov.au/Documents/school/teachers/profdev/Reflectiveguidetomentoringschools.pdf>

Richardson, P. W., & Watt, H. M. 2006. Who chooses teaching and why? Profiling characteristics and motivations across three Australian universities. *Asia-Pacific Journal of Teacher Education*, 34(1), 27-56.

Rimm-Kaufman, S. 2015. Improving students' relationships with teachers. *American Psychological Association*. <https://www.apa.org/education-career/k12/relationships>

Roness, D. 2011. Still motivated? The motivation for teaching during the second year in the profession. *Teaching and Teacher Education*, 27(3), 628-638.

Roness, D., & Smith, K. 2010. Stability in motivation during teacher education. *Journal of Education for Teaching*, 36(2), 169-185.

Schaufeli, Wilmar B. In Dirk Enzmann. 1998. *The Burnout Companion to Study and Practice: A Critical Analysis*. Philadelphia, PA: Taylor and Francis, Ltd.

Spector, N. 2017. This is your brain on prayer and meditation. <https://www.nbcnews.com/better/health/your-brain-prayer-meditation-ncna812376> (13. 11. 2021).

Spittle, M., Jackson, K., & Casey, M. 2009. Applying self-determination theory to understand the motivation for becoming a physical education teacher. *Teaching and Teacher Education*, 25(1), 190-197.

Struyven, K., Jacobs, K., & Dochy, F. 2013. Why do they want to teach? The multiple reasons of different groups of students for undertaking teacher education. *European Journal of Psychology of Education*, 28(3), 1007-1022.

Sugai & Colvin. 2004. *Self-Assessment of Classroom Management*. Adapted by Sandy Washburn

Talbert, R. 2021. Flipped Learning Can Be a Key to Transforming Teaching and Learning Post-Pandemic. *EdSurge*.

Vieten, Cassandra. 2011. *Mindfulness for Moms: The Basics*. <https://www.psychologytoday.com/us/blog/consciousness-matters/201105/mindfulness-moms-the-basics> (15. 11. 2021).

Walker, Matthew. 2017. *Why We Sleep: Unlocking the Power of Sleep and Dreams*. New York: Scribner.

Washburn, Sandy. 2010. Center on Education and Lifelong Learning, Classroom Management Self-Assessment.

Watson, David in Brock Hubbard. 1996. Adaptational Style and Dispositional Structure: Coping in the Context of the Five-Factor Model. *Journal of Personality* 64, št. 4:737–774.

Watt, H. M. G., Richardson, P. W., Klusmann, U., Kunter, M., Beyer, B., Trautwein, U., & Baumert, J. 2012. Motivations for choosing teaching as a career: An international comparison using the FIT-Choice scale. *Teaching and Teacher Education*, 28(6), 791-805. Doi:10.1016/j.tate.2012.03.003

Watt, H. M., & Richardson, P. W. 2007. Motivational factors influencing teaching as a career choice: Development and validation of the FIT-Choice scale. *The Journal of experimental education*, 75(3), 167-202.

Watt, H. M., & Richardson, P. W. 2012. An introduction to teaching motivations in different countries: Comparisons using the FIT-Choice scale. *Asia-Pacific Journal of Teacher Education*, 40(3), 185-197.

Xia, Lulu, Hongyi Kang, Qiwu Xu, Michael J. Chen, Yonghong Liao, Meenakshisundaram Thiyagarajan, John O'Donnell, Daniel J. Christensen, Charles Nicholson, Jeffrey Iliff, Takahiro Takano, Rashid Deane in Maiken. Nedergaar. 2014. Sleep drives metabolite clearance from the adult brain. *Science* 342, št. 6156:373–377.

Yüce, K., Şahin, E., Koçer, Ö., & Kana, F. 2013. Motivations for choosing teaching as a career: A perspective of pre-service teachers from a Turkish context. *Asia Pacific Education Review*, 14(3), 295-306.

Tutti i riferimenti elettronici recuperati nell'ottobre 2022.

# INOVA+

INOVA + Innovation Services SA



Ministry of Education and  
Science of Portugal



REPUBLIC OF SLOVENIA  
MINISTRY OF EDUCATION

Ministry of Education, Republic of  
Slovenia



Instituto Ekpedeftikis Politikis (Insti-  
tute of Educational Policy)



Casa do Professor



Institute of Education of the  
University of Lisbon



Univerza v Ljubljani

University of Ljubljana



ΠΑΝΕΠΙΣΤΗΜΙΟ  
ΠΕΛΟΠΟΝΝΗΣΟΥ  
UNIVERSITY of the PELOPONNESE

University of Peloponnese



IDEC SA



UNIVERSITAT DE VIC  
UNIVERSITAT CENTRAL  
DE CATALUNYA

Fundación Universitaria Balmes



Association Petit Philosophy



UNIVERSITÀ  
**LUM**  
*Jean Monnet*

Libera Università del  
Mediterraneo Jean Monnet

# LOOP

EMPOWERING TEACHERS PERSONAL, PROFESSIONAL AND SOCIAL

CONTINUOUS DEVELOPMENT THROUGH INNOVATIVE PEER - INDUCTION PROGRAMMES

<https://empowering-teachers.eu/>